

**MINISTERO DELL’ISTRUZIONE, DELL’UNIVERSITA’ E DELLA RICERCA**

**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO**

**ISTITUTO COMPRENSIVO – Don Bosco Colleferro – 25° C.T.P.**

**Via Don Bosco, 2 – Via S. Pellico, 1 - 00034 Colleferro**

 **Fax 06/97304062 – 06/97303178**

**Rmic8dg005@istruzione.it**

**C.F. 95037040581**

RELAZIONE FINALE COORDINATA DELLA CLASSE III SEZ.\_\_\_\_
ANNO SCOLASTICO 2014/2015

**DESCRIZIONE DELLA CLASSE**

**CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE IN USCITA**

II Consiglio di classe, nel rispetto dei criteri definiti nel POF e richiamati nella progettazione educativa della classe, basa la valutazione, espressa in decimi, su competenze trasversali, conoscenze, comprensione ed uso del linguaggio specifico delle discipline.

• LIVELLO ALTO (9/10) :

 • LIVELLO MEDIO-ALTO (7/8) :

• LIVELLO MEDIO (6) :

• CASI PARTICOLARI

**OBIETTIVI TRASVERSALI**

Sulla base dei livelli di partenza degli alunni, il C. di c. si e proposto il raggiungimento dei seguenti obiettivi trasversali:

* Saper leggere e comprendere un testo;
* Saper cogliere le informazioni dalla lettura;
* Saper produrre messaggi orali e scritti in forma corretta e con una terminologia appropriata;
* Saper utilizzare correttamente le strutture morfo-sintattiche;
* Saper ampliare le possibility di comunicazione, utilizzando la lingua straniera per partecipare a situazioni di studio, di relazioni;
* Saper utilizzare idee e metodi di tipo matematico nella soluzione di problemi diversi, anche di tipo pratico;
* Saper usare linguaggi e strumenti diversi con sicurezza e autonomia;
* Saper rielaborare informazioni in modo personale e critico.

Obiettivi educativi:

* Educare al rispetto delle regole, all’acquisizione di un comportamento corretto;
* Educare all’autocontrollo, al rispetto delle idee altrui, delle cose, dell’ambiente;
* Abituare al lavoro di gruppo, per favorire occasioni di reciproco aiuto;
* Educare al rispetto della diversita, favorendo l’integrazione degli alunni disabili;
* Abituare gli alunni alla discussione anche sulle problematiche e sulle dinamiche che scaturiscono in classe.

Obiettivi formativi:

* Acquisire fiducia, sicurezza, stima in se stessi;
* Curare il benessere della persona;
* Sapersi rapportare agli altri;
* Saper collaborare, per il conseguimento di finalita comuni e dell’interesse collettivo;
* Acquisire il senso di responsabilita e di autocontrollo;
* Organizzare il proprio lavoro;
* Favorire uno spirito critico e propositivo;
* Operare delle scelte.

**ORIENTAMENTO**

* Favorire la conoscenza di se sulla base delle proprie attitudini, degli interessi, delle capacita, delle motivazioni, dei limiti personali;
* Far conoscere il mondo del lavoro e l’organizzazione scolastica italiana;
* Sostenere gli alunni nel delicato passaggio dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado, aiutandoli a compiere la scelta rispondente alle proprie inclinazioni.

**OBIETTIVI MINIMI**

Obiettivi non cognitivi:

* Rispettare le norme e le regole;
* Assumere le proprie responsabilita verso i doveri scolastici;
* Rispettare se stesso e gli altri;

Obiettivi cognitivi:

□ Conoscere i contenuti minimi delle discipline;

* Utilizzare le competenze acquisite in modo semplice;
* Esporre con linguaggio semplice, le tematiche sviluppate nel corso degli studi;
* Acquisire essenziali capacita di analisi, sintesi e rielaborazione personale;

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, seppur nella specificita che contraddistingue ciascun ambito disciplinare, il C. di classe e partito da temi vicini al mondo degli allievi, fatto ancora di fantasie, affetti e curiosita, per passare poi a tematiche piu ampie di carattere sociale e culturale. In tal modo i discenti sono stati aiutati a conoscere e a definire la propria identita e personalita, seguendo un percorso cognitivo e formativo, che meglio si adattava alia loro eta e che li portasse inline all’acquisizione di competenze operative valide e misurabili.

**INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI**

Sono stati adottati i seguenti interventi individualizzati a seconda delle fasce di livello:

Per il potenziamento:

* approfondimento dei contenuti □ ricerche individuali o di gruppo
* lettura di testi extrascolastici □ valorizzazione degli interessi extrascolastici;

Per il consolidamento:

* inserimento in gruppi di lavoro motivati;

□stimolo ai rapporti interpersonali con compagni piu ricchi di interessi;

□valorizzazione delle esperienze extrascolastiche;

Per il recupero:

* studio assistito in classe;
* adattamento dei contenuti disciplinari e allungamento dei tempi di acquisizione;
* assiduo controllo dell’apprendimento; □ coinvolgimento in attivita collettive ;
* affidamento di compiti a crescente livello di difficolta e responsabilita;

ESITO DEGLI INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI EFFETTUATI

Gli interventi di potenziamento/arricchimento delle conoscenze e delle abilita sono risultati, nel complesso:

□ molto efficaci □ abbastanza efficaci □ parzialmente efficaci □ scarsamente efficaci

Osservazioni

particolari

Gli interventi di sostegno/consolidamento delle conoscenze e delle abilita sono risultati, nel complesso:

* molto efficaci □ abbastanza efficaci □ parzialmente efficaci □ scarsamente efficaci

Osservazioni

particolari

Gli interventi di recupero delle conoscenze e delle abilita sono risultati, nel complesso:

* molto efficaci
* □ abbastanza efficaci
* □ parzialmente efficaci
* □ scarsamente efficaci

Osservazioni particolari

**CONTENUTI TRATTATI**

* Il programma preventivato e stato integralmente svolto.
* Il programma preventivato e stato parzialmente svolto per i seguenti motivi:

**AMPLIAMENTO DELL’ OFFERTA FORMATIVA**

* Sperimentazione musicale
* Un Natale per donare
* Trinity
* Latino
* Attivita sportive
* Concorsi letterari
* Concorsi Musicali:
* Altro:

**ATTIVITA’ PARASCOLASTICHE**

* Viaggio d’istruzione di piu giorni ---
* Visite guidate
* Spettacoli
* Convegni

**METODOLOGIE**

* Metodo deduttivo □ Metodo scientifico □ Metodo esperienziale
* Metodo induttivo
* Lavoro di gruppo
* Brainstorming
* Ricerche individuali e/o di gruppo □ Problem solving
* Mappe concettuali □ Tutoring

**STRUMENTI DIDATTICI UTILLIZZATI**

* Libri di testo □ Testi di consultazione □ Attrezzature e sussidi (strumenti tecnici, audiovisivi)
* Laboratori □ Schede strutturate □ Materiale integrativo

**MODALITA’ DI VERIFICA ADOTTATE**

□ interrogazioni □ conversazioni/dibattiti

□ esercitazioni individuali o collettive

* Relazioni
* □ prove scritte (soggettive ed oggettive)

□ prove pratiche

**RAPPORTI CON LA FAMIGLIA**

* collaborativi
* □ proficui
* □ normali
* □ poco produttivi
* □ non sempre costruttivi

**CRITERIDI VALUTAZIONE**

* valutazione non sanzionatoria e non selettiva;
* valutazione trasparente e condivisa, sia nei fini che nelle procedure;
* valutazione come sistematica verifica dell’efficacia e dell’adeguatezza della programmazione per la correzione di eventuali errori di impostazione;
* valutazione come incentivo al proseguimento dell’obiettivo del massimo possibile sviluppo della personality
* valutazione come confronto fra risultati ottenuti e risultati previsti, tenendo conto delle condizioni di partenza (valutazione sommativa);
* valutazione/misurazione dell’eventuale distanza degli apprendimenti dell’alunno dallo standard di riferimento (valutazione comparativa) ;
* valutazione come impulso alla costruzione di un realistico concetto di se; (valutazione orientativa).

CRITERI PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE SCRITTE DELL’ESAME FINALE

Le prove scritte, da svolgere secondo le indicazioni ministeriali, saranno valutate in rapporto ai criteri

predisposti dai Dipartimenti disciplinari e coerenti con gli obiettivi ed indicatori del Curricolo verticale.

Le tipologie per le prove scritte di italiano, inglese, francese e scienze matematiche saranno le seguenti:

**ITALIANO (11 GIUGNO 2015)**

La prova scritta sara articolata su tre tracce a scelta del candidato, riferite ad esperienze dirette o di cultura o di attualita.

 INGLESE (15 GIUGNO 2015) SPAGNOLO (16 GIUGNO 2015)

La prova scritta si articolera in due tracce relative alla composizione di una lettera o di un questionario o di un riassunto o di un dialogo da completare e/o da creare.

**SCIENZE MATEMATICHE (12 GIUGNO 2015)**

La prova si comporra di tre o quattro quesiti,che non comportino soluzioni dipendenti l’uno dall’altro. I quesiti saranno riferiti ad aspetti geometrici, algebrici, fisici , attinenti alle scienze sperimentali o all’educazione tecnica.

Si allegano alla presente le griglie di valutazione di tutte le prove scritte d’esame. n° 3 Allegati

Il 19 Giugno 2015 sara effettuata la PROVA NAZIONALE INVALSI, relativamente alle discipline di Italiano e di Matematica, indetta dal Ministero.

Tale prova scritta, di carattere nazionale, predisposta dall'INVALSI, dovra:

* consentire di accertare i livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti dagli studenti relativamente all’italiano e alla matematica;
* consentire, in sede di esame, la valutazione degli apprendimenti sulla base di procedure standardizzate;
* contribuire all’attivita di monitoraggio e di valutazione dell’andamento tendenziale del livello di conoscenze alla fine del primo ciclo di istruzione

La prova e composta da due fascicoli ed e oggettiva e semi- strutturata, con quesiti a scelta multipla e a risposta aperta e si svolgera secondo le modalita ed i tempi stabiliti dal MPI.

CRITERI PER LA CONDUZIONE DEL COLLOQUIO D’ESAME

Il colloquio pluridisciplinare sara iniziato tenendo conto ogni volta delle capacita e delle condizioni psicologiche di ciascun candidato.

Di massima il colloquio potra essere avviato dalla trattazione di un argomento scelto dall’alunno, ma la conduzione sara riservata ai docenti.

Esso si porra come momento di approfondimento di aspetti culturali, pertinenti a ciascuno o solo a qualche disciplina e dovra accertare la maturita globale dell’alunno, la coerenza espressiva, la capacita di organizzare, rielaborare e collegare i contenuti oggetto di studio.

Gli alunni piu bravi dovranno dimostrare di saper decodificare con immediatezza i quesiti proposti e di sapere intervenire prontamente, usando il lessico adeguato e mettendo in relazione i contenuti didattici disciplinari. Per gli alunni con un livello di preparazione piu basso, si fara uso dei testi e dei lavori realizzati durante l’anno, sia per valutare il loro grado di comprensione dei messaggi scritti, sia per stimolare la loro espressivita.

Saranno verificate la capacita di esprimersi con chiarezza e correttezza e le capacita di esporre un argomento, di riflettere su di esso e di trovare agganci con altri contenuti di discipline diverse.

Si allega alla presente la griglia di valutazione del colloquio d’esame.

Allegato n ° 4 - Giudizio finale

Sulla base delle risultanze complessive degli scrutini finali, del giudizio finale di ammissione all’esame, delle prove scritte - inclusa quella nazionale - e del colloquio pluridisciplinare, la sottocommissione esaminatrice che, comunque, e chiamata ad operare collegialmente nella correzione degli elaborati e nello svolgimento del colloquio, formula un motivato giudizio complessivo. La valutazione finale terra conto, inoltre, del tipo di atteggiamento tenuto dal candidato verso la scuola e le attivita didattiche proposte.

Si allega alla presente la griglia di valutazione del giudizio finale.

Allegato n ° 5 - Certificazione delle competenze

Le competenze acquisite e i traguardi raggiunti nelle varie discipline saranno debitamente certificati.

Livelli relativi all’acquisizione delle competenze di ciascun asse:

Livello base: lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilita essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.

Livello intermedio: lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilita acquisite.

Livello avanzato: lo studente compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell’uso delle conoscenze e delle abilita. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni ed assumere autonomamente e decisioni consapevoli.

Allegato n° 6 - Alunni diversamente abili

La valutazione finale dell’ alunno con disabilita verra operata sulla base del piano educativo individualizzato, al fine di valutarne il processo formativo in rapporto alle sue potenzialita ed ai livelli di apprendimento e di autonomia iniziali.

- Per l’esame di Stato i docenti preposti al sostegno degli alunni con disabilita parteciperanno a pieno titolo alle operazioni connesse alla predisposizione e correzione delle prove e alla formulazione del giudizio globale.

L’alunno potra svolgere una o piu prove differenziate o semplificate in linea con gli interventi educativo - didattici attuati sulla base del Piano Educativo Individualizzato (PEI). Tali prove avranno comunque valore equipollente ai fini della valutazione dell’alunno. La sottocommissione potra assegnare anche un tempo differenziato per l’effettuazione delle prove da parte dell’ alunno con disabilita.

Si allegano alla presente le relazioni disciplinari e i programmi d’esame.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

RELIGIONE

ITALIANO

STORIA- GEOGRAFIA

INGLESE

FRANCESE

SCIENZE - MATEMATICHE ARTE E IMMAGINE TECNOLOGIA MUSICA

SCIENZE MOTORIE SOSTEGNO

APPROFONDIMENTO ITALIANO STRUMENTO MUSICALE

CANDIDATO

Indicatori

CONTENUTO

LESSICO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO

CLASSE

Punteggio

massimo

Punteg gio ai diversi livelli

Descrittori

0,5

1

3 punti

2

2,5

3

0

2 punti

0,5

1

1,5

2

USO E CONOSCENZA STRUTTURE LINGUISTICHE

0

0,5

1

2 punti

1,5

2

ESPOSIZIONE DEGLI ARGOMENTI

3 punti

0,5

1

2

2,5

3

* Sviluppa il contenuto in modo molto limitato, superficiale e non aderente alla traccia.
* Sviluppa il contenuto in modo parziale e non del tutto aderente alla traccia.
* Ha capito la consegna e sviluppa il contenuto in modo accettabile.
* Ha capito la consegna e sviluppa il contenuto in modo completo.
* Ha capito la consegna e sviluppa il contenuto in modo approfondito e con vari e validi spunti personali.
* Utilizza un lessico povero, non appropriato e ripetitivo.
* Utilizza un lessico impreciso e ripetitivo.
* Usa un lessico semplice e poco vario.
* Usa un lessico appropriato.
* Usa un lessico vario, appropriato ed efficace.
* Usa scorrettamente le strutture linguistiche.
* Usa con molta incertezza le strutture linguistiche.
* Usa correttamente semplici strutture linguistiche.
* Usa con sicurezza e correttamente le strutture linguistiche.
* Usa perfettamente ed in modo ben articolato le strutture linguistiche, esprimendosi con fluidita e con buona coesione sintattica.
* Le idee sono esposte in modo disordinato ed incongruente.
* Le idee sono esposte in modo poco articolato.
* Le idee sono esposte in modo comprensibile.
* Le idee sono esposte in modo chiaro e

ordinato.

* Le idee sono esposte in modo ordinato, equilibrato ed efficace.

Voto complessivo attribuito alla prova.

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA CANDIDATO CLASSE

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
|  | PARZIALMENTE SVOLTO E/O IN PARTE ERRATO | PARZIALMENTECORRETTO | CORRETTO | VOTO |
| QUESITO DI SCIENZE | 0,4 ► 0,5 | 0,8 ►l | 1,7 ► 1.8 |  |
|  |  |  |  |
| PROBLEMA |  |  |  |
| Figura | 0,4 ► 0,5 | 0,4 ► 0,5 | 0,4 ► 0,5 |
| Linguaggio | 0,4 ► 0,5 | 0,4 ► 0,5 | 0,4 ► 0,5 |
| Procedimento | 0,8 ► 1 | 0,8 ► 1 | 1,3 ► 1,5 |
| Calcolo | 0,4 ► 0,5 | 0,9 ► 1 | 0,9 ► 1 |
|  |  |  |  |
| EQUAZIONE |  |  |  |
| ApplicazionePrincipiEquivalenti | 0,4 ► 0,5 | 0,9 ► 1 | 0,9 ► 1 |
| Calcoloalgebrico | 0,4 ► 0,5 | 0,4 ► 0,5 | 0,4 ► 0,5 |
| Verifica | 0,4 ► 0,5 | 0,4 ► 0,5 | 0,7 ► 0,8 |
|  |  |  |  |
| PIANOCARTESIANO |  |  |  |
| Individuazione dei punti | 0,4 ► 0,5 | 0,9 ► 1 | 0,9 ► 1 |
| Caratteristiche del poligono | 0,4 ► 0,5 | 0,4 ► 0,5 | 0,6 ► 0,7 |
| procedimento | 0,4 ► 0,5 | 0,4 ► 0,5 | 0,6 ► 0,7 |
|  |  |  |  |
| voto | da 4,8 ► 6 | 7 ► 8 | 9 ► 10 |
|  |  |  |  |
| TOTALEPARZIALEPUNTEGGIO |  |  |  | MEDIA |
|  |

Allegato n°3

**Allegato n °3 criteri di valutazione delle prove d’esame**

LINGUE COMUNITARIE QUESTIONARIO

|  |  |
| --- | --- |
| VOTO10 | Comprende dettagliatamente il contenuto del testo e risponde in modo personale e corretto sul piano lessico-grammaticale |
| 9 | Comprende dettagliatamente il contenuto del testo, omettendo piccoli dettagli.Risponde in modo corretto e personale |
| 8 | Comprende quasi integralmente il contenuto del testo e risponde in modo quasi sempre corretto e personale |
| 7 | Comprende gli elementi essenziali del testo e risponde in modo quasi sempre corretto |
| 6 | Comprende globalmente il testo e risponde in modo non sempre corretto sul piano morfosintattico |
| 5 | Comprende solo qualche elemento del testo |
| 4 | Non comprende il testo |

LETTERA

|  |  |
| --- | --- |
| VOTO10 | Il testo e scritto in modo organico, utilizzando correttamente strutture, lessico e registro linguistico. L'ortografia e sempre appropriata. |
| 9 | Il testo e scritto in modo organico, utilizzando strutture, lessico e registro linguistico con minime imprecisioni. L'ortografia e sempre appropriata. |
| 8 | Il testo e scritto in modo chiaro, utilizzando quasi sempre correttamente strutture, lessico e registro linguistico. L'ortografia e quasi sempre appropriata. |
| 7 | Il testo e scritto in modo chiaro utilizzando generalmente in modo corretto strutture, lessico e registro linguistico. Commette qualche errore ortografico |
| 6 | Il testo e scritto in modo comprensibile, nonostante errori nell'uso delle strutture e del lessico. Gli errori ortografici non impediscono la comunicazione |
| 5 | A causa dei numerosi errori nell'uso delle strutture e del lessico, nonche degli errori ortografici il testo risulta poco comprensibile |
| 4 | A causa dei numerosi errori nell'uso delle strutture e del lessico , nonche degli errori ortografici il testo non e comprensibile |

**ISTITUTO COMPRENSIVO “ DON BOSCO**
ESAME DI STATO A.S. 2014/2015
GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE

CANDIDATO CLASSE

IL CANDIDATO HA DIMOSTRATO

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| INDICATOR! | CRITERI DI ATTRIBUZIONE |  | TOTALEPUNTI |
| di conoscere e di saper esporre i contenuti in modo | Inadeguato e con difficolta | 4 | 10 |
| Frammentario ed incerto | 5 |
| Essenziale, semplice ma chiaro | 6 |
| Completo e corretto | 7 |
| Ampio e scorrevole | 8 |
| Approfondito, ampio e con fluidita | 9 |
| Ricco, approfondito, critico e con disinvoltura | 10 |
| Di saper operare collegamenti | Con difficolta | 5 | 10 |
| Solo se guidato | 6 |
| Solo in qualche disciplina | 7 |
| A livello interdisciplinare, integrandoli con qualche considerazione personale | 8 |
| A livello interdisciplinare, integrandoli con numerose considerazioni personali | 9 |
| A livello interdisciplinare, integrandoli con significative considerazioni personali | 10 |
| Di saper gestire il colloquio in modo | Insicuro | 5 | 10 |
| Abbastanza tranquillo | 6 |
| Ttranquillo | 7 |
| Sicuro | 8 |
| Autonomo | 9 |
| Brillante | 10 |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Punteggio totale della prova = 30 | Punteggio totalizzato dall'alunno | Voto in decimi |
|  | 30 | 10 |
|  | 29 | 9.6 |
|  | 28 | 9.3 |
|  | 27 | 9.0 |
|  | 26 | 8.6 |
|  | 25 | 8.3 |
|  | 24 | 8.0 |
|  | 23 | 7.6 |
|  | 22 | 7.3 |
|  | 21 | 7.0 |
|  | 20 | 6.6 |
|  | 19 | 6.3 |
|  | 18 | 6.0 |
|  | 17 | 5.6 |
|  | 16 | 5.3 |
|  | 15 | 5.0 |
|  | 14 | 4.6 |
|  | 13 | 4.3 |
|  | 12 e meno di 12 | 4.0 |

**ISTITUTO COMPRENSIVO “ DON BOSCO**
ESAME DI STATO A.S. 2014/2015

Motivato giudizio complessivo della sottocommissione esaminatrice

CANDIDATO:

Solo per i candidati interni

L’ alunno, durante il percorso scolastico:

* ha partecipato in modo saltuario e superficiale
* con la sollecitazione ed il richiamo degli insegnanti, ha partecipato in modo sufficientemente continuo
* ha partecipato in modo abbastanza continuo
* ha partecipato in modo continuo ed efficace
* ha partecipato con impegno e continuity ha partecipato con impegno, continuity e motivazione personale

L’ alunno

* ha mantenuto un comportamento spesso contrario alle regole della convivenza civile
* con il richiamo degli insegnanti, ha osservato le norme essenziali della convivenza civile
* ha osservato le norme essenziali della convivenza civile
* ha osservato attivamente le norme della convivenza civile
* ha osservato le norme della convivenza civile ed interiorizzato i valori della solidarieta e cittadinanza attiva.

Parte riguardante anche i candidati privatisti

Nell'area disciplinare e dello sviluppo cognitivo:

* ha mostrato di possedere conoscenze di livello prescolastico
* ove assistito, riferisce sui nuclei essenziali degli argomenti di studio
* e in grado di organizzare in modo sistematico e produttivo le conoscenze;ha maturato le abilita e le competenze pianificate
* e in grado di organizzare in modo sistematico e produttivo le conoscenze; ha sviluppato le abilita e le competenze pianificate ed ha arricchito con propri contributi ed approfondimenti personali i contenuti culturali proposti.

Sul piano linguistico-espressivo

* impiega e comprende in prevalenza termini ed espressioni tratti dall'ordinario quotidiano (eventualmente anche a causa della sua condizione di alunno straniero)
* con l'assistenza degli insegnanti, comprende e produce semplici testi;
* e in grado di comprendere e produrre semplici testi;
* e in grado di comprendere e produrre testi complessi e strutturati;
* e in grado di comprendere e produrre testi complessi, strutturati e originali.

La sottocommissione, nella deliberazione di ammissione, ha tenuto conto, anche della particolare condizione di disagio dell'alunno, della sua condizione di alunno straniero e della sua condizione di parziale alfabetizzazione della lingua italiana, di disturbi specifici dell'apprendimento certificati, delle numerose assenze dovute a ragioni di salute-extrascolastiche. altro

Si conferma il giudizio orientativo

**ISTITUTO COMPRENSIVO “ DON BOSCO**

a.s. 2014-2015